



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. 29 del 14 settembre 2020

Oggetto: Servizio ritiro giornaliera corrispondenza per la sede di Ragusa – Adesione in prosecuzione di offerta Poste Italiane.

Il Capo Area Supporto Interno

- Vista la modulistica relativa al rinnovo dell'offerta per il servizio di ritiro giornaliero della corrispondenza presso la sede camerale di Ragusa, trasmessa da poste Italiane all'Ufficio Provveditorato mediante e mail datata 10.9.2020;
- Vista la necessità di provvedere, come ormai avviene da anni per economicità del servizio fornito da Poste italiane, di effettuare il conseguente rinnovo;
- Vista la L.R. 12.7.2011, n. 12, con la quale sono stati recepiti nella Regione Siciliana il Decreto Legislativo 12.4.2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e sue successive modifiche ed integrazioni, e il D.P.R. 5.10.2010, n. 207, contenente il Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006, e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il comma 1 dell'art. 24 della L. R. 17.5.2016, n. 8, il quale sostituendo il comma 1 della predetta L. R. n. 12/2011, dispone che a decorrere dall'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18.4.2016, n. 50, nel territorio della Regione si applicano le disposizioni in esso contenute;
- Visto il successivo comma 4 dell'art. 24 della citata L. R. n. 8/2016, il quale prevede che tutti i riferimenti al D. Lgs. n. 163/2006, contenuti nella L. R. n. 12/2011, si devono intendere riferiti alle omologhe disposizioni dettate dal D. Lgs. n. 50/2016;
- Preso atto che in base alla lettera a) del comma 1 dell'art. 2 della predetta L.R. 12/2011, le disposizioni in essa contenute si applicano anche agli enti vigilati dalla Regione Siciliana;
- Vista la lettera a) del comma 2 dell'art. 36 del Decreto Legislativo 18.4.2016, n. 50, il quale dà facoltà alle stazioni appaltanti di procedere ad affidamenti di servizi di importo inferiore ad Euro 40.000,00 mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- Preso atto del comma 1 dell'art. 1 del D.L. 6.7.2012, n. 95, convertito nella Legge 7.8.2012, n. 135, il quale prevede che dalla data di entrata in vigore della legge di conversione dello stesso i contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3, della Legge 23.12.1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvisionarsi attraverso gli strumenti forniti da Consip S.p.A. sono nulli;

Visto il comma 3 dell'art. 26 della Legge 23.12.1999, n. 488, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate con Consip S.p.A., ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche;

- Visto il comma 449 dell'art. 1 della Legge 27.12.2006, n. 296, il quale conferma che le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle amministrazioni statali centrali e periferiche, oltre che ricorrere alle convenzioni quadro, possono utilizzarne i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipula di contratti;



- Visto il comma 450 dell'art. 1 della citata Legge n. 296/2006, modificata per ultimo dall'art. 1, commi 495, lett. b), e 502, lett. a), b) e c), della Legge 28.12.2015 n. 208, nonché dal comma 130 dell'art. 1 della Legge 30.12.2018, n. 145, il quale fa salve le facoltà previste dal comma 449 dell'art. 1 della citata Legge n. 296/2006 e prevede, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad Euro 5.000,00 e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- Visto che sulla base del presumibile importo annuale del servizio, inferiore ad Euro 1.000,00, non è necessario procedere ad una verifica su Consip e sul Mepa, mentre appare conveniente proseguire il rapporto con Poste Italiane, società che in questi anni ha garantito efficienza e puntualità nello svolgimento del servizio;
- Rilevata l'opportunità, pertanto di procedere alla conferma del servizio di recapito giornaliero della corrispondenza per l'Ufficio al costo di Euro 3,50 per ogni ritiro per tre giorni a settimana e per un importo complessivo non superiore ad Euro 600,00 per una annualità a decorrere dalla data di stipula del contratto per l'anno 2020-2021;
- Accertata la disponibilità sul conto 325053/BB03 "Oneri postali e di recapito" del bilancio camerale 2020,

DETERMINA

- per tutto quanto espresso nella parte narrativa del presente provvedimento, è autorizzato in prosecuzione l'affidamento del servizio di recapito giornaliero della corrispondenza presso la sede di Ragusa per un anno in accoglimento della proposta di Poste Italiane S.p.A. al costo di Euro 3,50 per ogni ritiro giornaliero e per un costo complessivo nell'anno non superiore ad Euro 600,00;
- di fare gravare la conseguente spesa sul conto 325053/BB03 "Oneri postali e di recapito" del bilancio camerale;
- di pubblicare il presente provvedimento nella sezione del sito istituzionale della Camera denominata "Amministrazione Trasparente", nella sottosezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti dirigenti" e nella sottosezione "Bandi di gara e contratti" - "Delibere e determine a contrarre".

IL Capo Area Supporto Interno
Dott. Vito D'Antona